



menta lavora e gli interessi della scuola, agli astii personali, avrò giuste ma sempre penose agitazioni o proteste.

Consiglio Provinciale sanitario

Per le paludi di Buerlis - Per la zona malarica - Edifici scolastici - Cimiteri - Levatrici e medici

Nell'ultima seduta il Consiglio provinciale sanitario trattò dei seguenti oggetti:

1) Diede voto favorevole per la relazione della Commissione sanitaria circa la zona malarica (B) di Buerlis comprendendo parzialmente i territori dei Comuni di Magnano, Treppo Grande, Casacco e Segracco.

2) Idem per la zona malarica di Avasino in Comune di Trasaghis.

3) Idem per la rettifica della zona malarica di Latisana, dalla quale, in seguito agli eseguiti lavori di risanamento vengono ora levati i territori di Latisana capoluogo, Latisanotta e Gorgo.

4) Approvò le località scelte dai Comuni o da spec. a. comm. o. per gli edifici scolastici comunali o frazionali di Platschia, San Leonardo, Reana e Medano.

5) Approvò i progetti per gli edifici scolastici comunali o frazionali di Spilimbergo, Teor (capoluogo), Socchievo, Sequals.

6) Non approvò o fece oggetto di qualche osservazione o raccomandazione più o meno importante i progetti di edifici scolastici comunali o frazionali di Tolmezzo, Cormons, Chions, Fontanafredda, Pavia d'Udine, R. Golato, Campotomido, Teor (Ryarotta).

7) Diede voto favorevole per le relazioni di visita relativa agli ampliamenti dei cimiteri di Navarons e Brugnara e per progetto di ampliamento di quello di Pera.

8) Fu di parere che in Comune di San Vito al Tagliamento debbasi istituire un terzo posto di levatrice.

9) Idem che la levatrice comunale di Chions debba risiedere a Villotta, l'attuale non si istituca un secondo posto di levatrice.

10) Rimandò ad altra seduta la questione di alcuni consorzi medior in Carnia e la questione della concimazione dei campi e viti intorno ad Udine ed al prodotto dei pozzi neri.

11) Sulla istanza di molti industriali per facilitazione circa il lavoro delle donne e dei fanciulli - mentre per certe domande non troppo conformi al disposto della nuova legge si dichiarò incompetente - per certe altre invece più ragionevoli diede voto favorevole per lo accoglimento da parte del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Per gli emigranti.

Richiesta d'operali o scioperati

Il Segretariato dell'Emigrazione di Udine si comunica essergli pervenute numerose richieste di muratori e minatori. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio.

Il Segretariato fa ancora caldo invito ai muratori ed ai manovali di astenersi assolutamente dal recarsi in cerca di lavoro a Ginevra, poiché, contrariamente alle voci corse, lo sciopero generale dell'arte non continuerà.

FRA LIBRI E GIORNALI

"Signore solo", è il titolo bizzarrissimo di un elegante volume dovuto alla penna di Notari, il noto intervistatore di celebri e bellissime artiste del teatro internazionale, come Cléo de Mérode, belle Oloro, Liane de Pougy, Lina Cavalieri, Yvonne Guilbert, Sada Yacco, Sarah Bernhardt, ecc.

Tale volume contiene appunto tutte le interviste che il Notari ebbe con queste grandi « étoiles » o la narrazione brillantissima di tutti i desous e di tutte le intimità della loro vita di trionfi e di ebbrezza.

Il volume edito dal noto giornale cosmopolita « Verde e Azzurro » è ornato dei ritratti di tutte le intervistate, di una piacevole prefazione di Gianino Antonia Traversi e di una copertina a colori disegnata dal celebre pittore russo Laskoff.

Caleidoscopio

L'onomastico - Domani, 9 ottobre, S. Dionisio.

Effemeride storica

8 ottobre 1593 - Leonardo Donato, uno dei cinque Provveditori della Fortezza di Palma, nel suo viaggio nella Patria del Friuli del 1593 lasciò scritto: «otto ottobre martedì, dopo udita la messa alle ore 13 partimmo da S. Vito, venimmo a Coprupio. Costello e giurisdizione dei signori Cossi, viaggio di 5 miglia frintane, ma sono buon sei, a mezzo del qual cammino passimmo il fiume Tagliamento con alcune scuffe grandi che coprivano comodamente una carrozza con quattro cavalli...» (Fabris, Il distretto di Catrippo, p. 12).

Le lettere con indirizzo personale possono trovare assente il destinatario e giacere parecchi giorni

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.)

Echi dell'Esposizione

La chiusura

In giro per la... casa demortuaria

Ieri - ingresso gratuito - discreto, ma non soverchio, vivaci, specialmente di popolano con relative frocche di angioletti... o diavoletti. In complesso, non c'era l'avidità che si sarebbe potuto credere, di veder gratis l'Esposizione; i nostri popolani l'avevano già visitata e goduta nei giorni e nelle serate del suo splendore, sacrificando qualche risparmio o qualche altro meno intellettuale divertimento.

Del resto, ieri c'era ormai ben poco da vedere. Dappertutto reparti e mostre da vedere, ingombri di casse e cassoni, strati di paglia, vivai di fascini, porte sbarrate. Lo sgombero, insomma, qua e là rimaneva - ultima traccia di un fulgore di gioventù e di bellezza tramontata - rare superstiti, alcune mostre; di oggetti femminili, mode, confetteria, qualche ohiocaglieria. Rimasugli... Fra i quali la mostra del Touring e il buon D'Agostini, esposto campione... di console modello.

Questa e là, nei vuoti, nella nudità greggia dei meri e dei tavolati, fra il disordine dello sgombero, la fantasia memore dei visitatori habitus venuti per l'ultima volta... ad assaporare la amarezza dell'addio, ricostruiva per un momento la - ahimè, scomparsa! - graziosa e grandiosa visione di eleganza, di bellezza, di fasto, di arte, di ingegnosa varietà.

«Cost... mi dice balfando all'orecchio un giovane chiamato, stila florale - così erano accorsi, a rivelare o a ricordare, nella casa demortuaria di Margherita, i numerosi ex amanti...»

«Di... Margherita? quale Margherita? - Gauthier, la Traviata...»

La nostra defunta e rimpianta Esposizione paragonata ad una Traviata! Guardai biecamente l'implume blasfemo - anch'essa - continuò il giovane bipede filosofeggiante - anch'essa, dal resto, l'Esposizione, ha... adesso molti, e... traditi parecchi; ma ha molto amato, e molto le sarà perdonato...

Decisamente il mio imberbe mediatore doveva essere un espositore inacidito a protestante, di quelli che una Giuria ha offeso... con la medaglia d'oro. Perlaquale cosa mi affrettai a cavarmela.

Sotto l'audace slanciata volta della Galleria sussurravo ancora le pinghie coteanti, e gli occhio le macchine - sottorose, per non far torto ai lubrificanti dell'amico Giusto Muratti - e Maurice Lutz broncista in francese facendo la toeletta in italiano ai suoi bicchieri.

Ecco carri e sarrette, vengono vuoti, cartoni carichi - viceversa di due mesi fa - portandosi via sbranate, decomposte, le membra e le molecole di quella che fu l'Esposizione. Trasporti... funebri; casse da morto.

Ecco un allegro scoppio di note squillanti. E la musica cittadina che nel centro del recinto largisce all'ultima folla l'ultimo concerto. E' la marcia funebre - filosoficamente allegra - che accompagna quegli ultimi trasporti.

Sto transit gloria mundi...

IL CRONISTA

Anche alla stampa

Con apposita circolare dettata in forma gentilissima - a firma del presidente Morpurgo e del Segretario Cantaratti - il Comitato esecutivo dell'Esposizione volle rendere cortese ringraziamento e saluto ai giornali, alla loro collaborazione attribuendo « in tanta parte il felice successo ».

Noi rendiamo grazie del gentile pensiero.

Il lavoro della Giuria

Premiazioni supplementari e rettifiche

Giuria Sez. XII - Mobili

Giuria Sez. XXXI - Piscicoltura

Giuria Sez. VI - Industrie chimiche

Giuria Sez. XXXIV - Arte

Per finire

Oh, ben tornato caro. Dunque, abbiamo preso la medaglia d'oro? E (offeso) la medaglia d'oro a me? E per chi mi piglia? sono... una persona per bene!

Fabbriche laterizi

Le fornaci dei Fratelli Anzili di Flambuzzo vennero premiate alla nostra Esposizione con medaglia d'argento.

A suo tempo, nella nostra « Rassegna delle mostre », abbiamo rilevata l'importanza che va assumendo questa fabbrica, specialmente nella lavorazione a mano dei mattoni, nonché l'intraprendenza e l'intelligente attività dei signori Anzili.

Siamo dunque lieti del premio da essi conseguito; auguriamo - e non dubitiamo - che esso abbia la sanzione del crescente favore del pubblico.

La birra Dormisch

In un cenno della nostra rassegna dell'Esposizione, riferendosi alla fabbrica di birra della ditta Francesco Dormisch, venne ieri stampato che tale fabbrica produce circa... 15 ettolitri di birra all'anno. Fu un errore: dovevasi dire 15 mila.

L'assegnazione delle onorificazioni

Norme e criteri

Come fu già spiegato, il diploma e la medaglia corrispondente, come premiazione, si equivalgono; non è a credere, per esempio, che la medaglia d'oro effettiva significhi una promozione superiore al diploma di medaglia d'oro. I diplomi sono l'attestato di merito, giudicato dalla Giuria, la quale non si preoccupa se poi il Comitato disponga effettivamente delle medaglie corrispondenti. La graduatoria, già pubblicata, è la seguente:

Diploma d'oro; Id. di medaglia d'oro; Id. d'argento dorato; Id. d'argento; Id. di bronzo; Menzione onorevole.

Queste onorificazioni furono aggiudicate - ripetiamo per chiarezza - esclusivamente dalle Giurie.

Il Diploma di Benemerita invece è di competenza esclusiva del Comitato esecutivo dell'Esposizione, ed è assegnato agli espositori fuori concorso ed eventualmente ad altri che il Comitato riconosce apprezzabili contribuitori al successo della Mostra; e non significa giudizio in merito.

Quanto alle medaglie - delle quali naturalmente il numero, in confronto ai Diplomi analoghi è ristretto - esse sono assegnate con deliberazione collettiva delle due Presidenze: del Comitato e della Giuria.

Un certo numero di medaglie, messe a disposizione del Comitato, hanno già dei donatori il criterio obbligatorio di assegnazione; altre sono senza vincolo di designazione speciale.

Le medaglie d'oro assegnate ieri

In riunione tenuta ieri le due Presidenze passarono all'assegnazione, intanto, delle medaglie d'oro.

Anzitutto, a voto unanime, per acclamazione fu data l'assemblea deliberò: Grande medaglia d'oro - unica conosciuta dal Comitato - al prof. Raimondo D'Aranno, il geniale e applaudito architetto dell'Esposizione.

Poi si passò alla Sezione industriale

La grande medaglia d'oro del Municipio di Venezia - messa a disposizione senza condizioni - fu assegnata alla Filatura Veneta di cascami di seta, sede in Taranto; ed perché questo è l'unico grande stabilimento sorto nell'anno nella nostra provincia, con capitali veneti (e quindi, di carattere regionale), che dia affidamento di forte vitalità, sviluppando una industria nuova in questa zona; e promovendo, oltreché un notevole centro di lavoro, un grande riciclo di valore commerciale in un prodotto finora apprezzato, con sensibile vantaggio per produttori, specie della provincia.

Medaglia d'oro del Municipio di Treviso - assegnata all'Amministrazione dei conti di Cellalto - Susegana (Treviso)

Due medaglie del Municipio di Vicenza - assegnate: 1.° alla Società Cooperativa intagliatori di Vicenza; 2.° alla Ditta Dal Brun di Schio (salvo approvazione del Municipio di Vicenza) mancando il soggetto destinato.

Medaglia d'oro della Camera di commercio di Belluno - assegnata alla Ditta Gustavo Protti (cartoni in legno) di Longarone (Belluno).

Tre medaglie d'oro del Municipio di Verona - assegnate (secondo le condizioni indicate): 1.° alla Ditta Falcoieri di Verona (punte in ferro - unico nel Veneto); 2.° alla Ditta Santucci (strumenti musicali) di Verona; 3.° alla Ditta Brigenti (ortopedici) di Verona.

Medaglia d'oro di Cividale - as-

segnata alla Ditta Tramonti di Udine specie per le sue mostre nell'agricoltura.

Tre medaglie d'oro del Ministero d'agr. ind. e comm. - assegnate: 1.° alla Ditta Tosi di Legnano (motori a gas povero); 2.° alla Ditta Galligaris di Udine (lavori in ferro); 3.° alla Ditta Contardo di Udine (macchine e bacinelle).

Due medaglie d'oro della Camera di commercio di Udine - assegnate: 1.° alla Ditta Teodoro De Luca di Udine; 2.° alla Ditta Burghart di Udine.

Cooperazione, Previdenza, ecc.

In questa Sezione finora non fu deliberata che una medaglia, e cioè: Medaglia d'oro del Sindacato Agricolo di Padova: alla Banca Cooperativa di Padova.

Per i ereditari dell'Esposizione

Il Comitato dell'Esposizione invita tutti coloro che avessero ragioni di credito verso il medesimo per prestazioni d'opera, per forniture o per qualsiasi altro titolo, a presentare i rispettivi conti entro il giorno 10 corr.

Due parole a proposito del prezzo del pane

Sulla Patria del Friuli di lunedì è comparso un articolo del sig. G. M., in cui, ricordando l'ultima discussione avvenuta al Consiglio comunale sul prezzo del pane, si difende la libertà più assoluta dell'industria panificatrice.

Il sig. G. M., in forma breve e misurata, mette innanzi i principali argomenti di tutti gli economisti liberisti in tema d'industria; cioè dice che la libera concorrenza è l'unico sistema che garantisce il minor prezzo e la miglior qualità del prodotto; ogni restrizione alla libera concorrenza riesce dannosa agli stessi consumatori. L'industria panificatrice non è per nulla diversa da quella del pittore o del chincagliere; e quindi è un errore gravido di mali per la società, vagheggiare controlli e prescrizioni legali, calmiere e municipalizzazioni.

Ma basta di rilevare le linee generali della questione, rimettendo se mai a tempo più opportuno uno svolgimento più particolare di essa.

La teoria della libera concorrenza è una astrazione economica, che trova un riscontro condizionato e variabilissimo nel fatto. Il fenomeno della rendita è il caso tipico, maggiore se vuoti, della formazione d'un sopraddetto di monopolio naturale, e fu localizzato dai classici nei detentori della terra.

Ma di monopoli naturali, vale a dire di forme varie dello stesso fenomeno della rendita, è intessuta l'intera vita economica della società. E sono questi monopoli dipendenti dalla natura propria dell'industria, sono essi dipendenti da contingenze particolari, reali o personali, del mercato, e da essi che l'assetto economico attuale assume la maggior parte dei suoi caratteri positivi.

Non si nega che potenzialmente la libera concorrenza deva condurre alla risultante del minor prezzo e della miglior qualità del prodotto; come non si nega al fisico che i corpi devono cadere tutti con egual rapidità nel vuoto. Ma si osserva che la libera concorrenza non si attua mai compiutamente; e che quando essa appare nella vita industriale, ciò che succede frequentemente e generalmente, non è che l'aspetto d'una piccola e grande lotta transitoria, per cui un monopolio maggiore si stabilisce sopra monopoli minori.

Ma si perdoni questa divagazione, tutt'altro che originale, che desidererei svolgere più ampiamente, ma che qui non deve condurmi che a questa conclusione: non si può risolvere una questione specifica con principi generali come quelli portati in campo dal sig. G. M. nella conclusione del suo articolo.

Ma nel nostro caso la generalizzazione contiene un errore particolarmente grave: quello di dimenticare il carattere assolutamente eccezionale dell'industria del pane, in confronto d'ogni altra.

Se i gingilli del chincagliere o i quadri del pittore sono brutti o troppo cari, noi ce ne consoliamo, abbastanza presto; ma se il pane che noi mangiamo, e che mangiano tutti, e specialmente i poveri, non è buono e costa molto, noi ci preoccupiamo di questo vero malanno sociale, che ha conseguenze tristi e gravissime. Noi neghiamo che la concorrenza in questa industria importantissima sia attiva e benefica: prima di tutto, per quello stesso carattere arretrato di piccola industria quasi familiare che ha esclusivamente presso di noi, e che pure il sig. G. M. ricorda, per cui ogni centro di produzione ha una certa abbastanza definita e stabile di consumatori; poi

per l'estrema difficoltà d'un controllo efficace della qualità e della quantità dei prodotti.

Il fatto è che gli interessi dei consumatori e dei produttori sono antitetici; e noi crediamo, con fondamento d'osservazioni e di riflessioni, che la lotta che corre ad acquistare il suo pane quotidiano non sia in grado di salvaguardarsi contro l'interesse invadente dei fornai. Del resto non è questione d'oggi, né di ieri. Risale anche più in là dei tempi di Renzo Tramaglino; e la troviamo viva sempre e dovunque.

C'è che invece a questione d'oggi è la risoluzione della municipalizzazione. Io riconosco la ragionevolezza di alcune osservazioni contenute in proposito nell'articolo della Patria.

Ma è appunto perché il problema è delicato e complesso che desideriamo sia preso seriamente in esame, che sia discusso, che sia determinato in tutte le sue parti, che sia naturalmente e onestamente risolto. Riconosco che un impianto fatto alla leggiera può portare al Comune conseguenze perniciosissime, che si devono evitare. Ma dove dissentiamo assolutamente dallo scrittore della Patria è nel credere che la difficoltà non siano superabili; e nel voler superarle nel miglior modo.

Noi abbiamo la persuasione che il Comune possa dare ai cittadini un pane migliore, con qualche diminuzione di prezzo. Certamente sarà necessaria la trasformazione della piccola alla grande industria con uno spostamento inevitabile di interessi.

Ma il progresso sociale non può essere un idillio costante, di cui nessuno abbia a soffrire qualche danno transitorio. Al Comune spetterà diminuire possibilmente gli attriti e le perdite dei singoli. Non mai dovrà esso invece arrestarsi dinanzi a un fine di bene generale, economico e igienico.

Questi concetti hanno ormai fatto la loro strada e sono stati largamente riconosciuti. Le municipalizzazioni verranno; e la legge dello Stato ha già pensato a consacrare o a regolarle, con un esempio lodabile di coscienza moderna. In verità l'articolo della Patria, che sembra scritto all'influsso d'ogni partecipazione al grande movimento attuale di cose e d'idee, mi sembrerebbe una poco valida difesa di ristretti interessi padronali, se non fosse semplicemente l'espressione di una timidezza economica e civile di un concetto politico.

S. M.

La questione dei fornai

La riunione presso il Sindaco

Fu ieri tenuta, nella Sala del Consiglio del Municipio, l'annunciata riunione presso il Sindaco - assistito dall'assessore signor Magistris - dei proprietari di forno.

Ne intervennero diciassette: Furlan Giovanni, Cucchini e Jogna, Angelo Cucchini, Molin Pradel Sebastiano, Taisch Claudio, Colussi Angelo, vedova Queracchi, Basaldella Pietro, Cantoni Giuseppe, Vicario C. B., Lodolo Giuseppe, Giuliani Ferdinando, Cremese Celso, Cremese Caterina, Lucich Pietro, Falluti e Cremese Giuseppe.

La prima proposta, di « indire un Convegno tra operai e principali », suscitò una vivacissima discussione, e fu alla fine respinta.

Allora il Sindaco propose: « Che i signori proprietari di forno s'impegnino di pagare L. 0.25 in più agli operai stabili del loro forno per ogni quintale di farina panificata, il di cui pane venga dagli operai stessi portato al domicilio dei loro clienti, o in proporzione di quintale ».

Si aprì subito una discussione lunga e disordinata, essendo tra loro tutt'altro che d'accordo gli stessi proprietari. Dopo lungo discutere, si passò la proposta ai voti; essa raccolse sei voti favorevoli ed undici contrari.

Niente querela Giuliani

Il proprietario di forno sig. Ferdinando Giuliani, nella casa del quale avvennero le sconate dell'altra notte, per introduzione dei parenti dei quattro operai licenziati, desistette dal produrre querela contro gli stessi, confermando però il licenziamento.

Il forno cooperativo ferroviario

ha abolito il lavoro notturno; vi si lavora inoltre con un operaio di meno, il quale invece viene adibito al trasporto del pane a domicilio.

Ai Giardini d'Infanzia

Le iscrizioni

Si avverte che le iscrizioni dei piccoli alunni ai Giardini d'Infanzia si ricevono dal 15 alla fine del corrente mese, ogni giorno feriale, dalle 9 alle 12, nelle rispettive sedi di Via Tomadini e Via Villalta.

Presso lo medesimo sedi si ottengono tutti gli schiarimenti, sulle quote, sulle norme, ecc.

Rubrica utile v. quarta pagina

L'acqua di Petanz ("La Salutaria") giudicata da un insigno chimico

In questi giorni al conatidino A. V. Raddo, concessionario esclusivo per l'Italia, della ormai celebre Acqua di Petanz, è capitata una - tutt'altro che sgradita - sorpresa.

Sul principio del mese scorso gli pervennero, fra le tante, ordinazioni di una cassa di 25 bottiglie della sua Acqua da parte del prof. comm. Roscigno delle Facoltà di Napoli, e Chimico del Consiglio Sanitario di Salerno.

Ed ecco che - spontanea - dall'illustre chimico il sig. Raddo riceve in questi giorni la seguente splendida attestazione:

Castel S. Giorgio, 21 sett. 1903. Egr. sig. A. V. Raddo - Udine. Accuse ricazione delle 25 bottiglie d'acqua di Petanz; a quale analizzatore di tantissime acque minerali d'Italia, e perorch questa mirabile (la sottolinazione della parola è proprio nel testo) di Petanz serve proprio per mio personale uso, così ho creduto di studiarla ed esprimere in proposito il mio modesto parere, che mi onora comunicarvi per farne quell'uso che meglio vi aggrada.

Essa è eminentemente carbonica-alcalina. La gran quantità di acido carbonico che possiede combinato allo stato di bicarbonato la rende superiore alle altre consimili.

Il suo colore è leggermente opalino, dovuto ad un precipitato naturale a base di ferro, e perciò non deve ritenersi torbida.

Contiene notevole quantità di litio, determinato spettroscopicamente, e questo ha gran potere diuretico ed antirumatico, sciogliendo le concrezioni uriche.

Non contiene materie organiche, né corpuscoli organici chimici o morfologici, e quindi non può ritenersi inquinata.

È potentemente digestiva e lo sprigionamento dell'acido carbonico dallo stomaco dura fino a quattro ore dopo pranzo, ragione principale per farla convenientemente definire "la regina delle acque da tavola".

Io la consiglio ai miei infermi, ed a me stesso che soffro di reumatismo-articolare e di dispepsia.

Accogliete i sensi di mia stima, e credetemi Prof. A. Roscigno. Per apprezzare convenientemente questo spontaneo ed autorevole omaggio, si noti che prima di conoscere l'Acqua di Petanz, il comm. Roscigno aveva calorosamente fatto l'apoteosi dell'Acqua minerale di Faiano, con un magnifico discorso tenuto nel 1894 inaugurandosi quello stabilimento termale, discorso che fu pubblicato nel giornale locale "La Luna", del 16 giugno 1894.

Naturalmente il sig. Raddo, ben lieto di questa attestazione così straordinariamente importante, ha desiderato - anche per gratitudine al chiarissimo scienziato palermitano - di vederla pubblicata.

E noi l'abbiamo accolta ben volentieri - anche perché la cosa interessa coloro che hanno bisogno dell'uso delle acque medicinali, e quindi è di pubblico interesse - congratulandoci con l'egregio signor Raddo della meritata soddisfazione, che scorderà anche più la sua già tanto apprezzata specialità.

La Conferenza Piccoli.

Rammentiamo che questa sera, alle 20.30, il socialista ing. Domenico Piccoli, di Vicenza - favorevolmente noto per la sua candidatura contro l'onorevole Teso - terrà una conferenza, nei locali del Circolo Socialista in Via Radici.

Il tema, già annunciato, è: « Il proletariato di fronte agli ultimi avvenimenti politici ».

Per chi concorre all'Esposizione di S. Louis. La R. Accademia ed Istituto di Belle Arti in Venezia ci comunica:

« Presso questo R. Istituto di Belle Arti sono aperte a tutto 15 Novembre p. v. le iscrizioni all'Esposizione Universale di S. Louis, 1904 ».

La previsione del tempo per la prima quindicina di ottobre 1903

Questa quindicina può considerarsi come divisa in quattro periodi. Questi saranno disposti e caratterizzati come segue:

- Dal 1 al 4: tempo nuvoloso e variabile con probabili piogge sul W e NW di Europa fino al centro, e per l'Italia probabili piogge pure al Nord e al Centro.

- Dal 5 al 9: tempo in generale più sereno.

- Dal 10 al 13: tempo variabile, con pressione intorno alla normale, e qualche pioggia non abbondante qua e là.

- Dal 14 al 18: tempo più sereno ed aumento della pressione atmosferica.

Stagionatura ed esaggio delle carte presso la Camera di commercio ed arti di Udine.

Sete entrate nel mese di settemb. 1903. Greggio: Num. 78, kilogr. 9810 - Trame: Num. 1, kil. 50 - Organzini: Num. 0, kil. 0 - Totale: Num. 77, kil. 9860.

All'assaggio: Greggio N. 312, Inverate N. 0; totale N. 312.

Semplice pesatura: colli N. 7, kil. 527.

Violenza e minacce. Certo Zamolo Santa, entrato ieri verso il mezzogiorno, in casa della moglie di Filippo Pagutti, agente del signor Hacke, fagurava la donna, che attendeva alle sue faccende domestiche, e poi con un grosso bastone dava un forte colpo alla pancia, ed a far andare sul fuoco la minestra. Alle grida della donna, lo Zamolo la ricercò armato di un lungo coltello. Fu denunciato all'ufficio di P. S.

Salvato dall'acqua della Roggia in via Gemona fu il pittore decoratore Luigi Vignia, abitante in Via Villalta, per opera del milite di guardia alla Caserma dei Rosi Carabinieri, Giuliano Voltan.

Cavallo in fuga. Un cavallo di proprietà del signor Valentini, fuggiva percorrendo sfortunatamente il viale di circosollazione esterna da Porta Prachiuso a Porta Gemona; fu afferrato e fermato dalla coraggiosa guardia daziaria Antonio Grosso, che non volle nemmeno ricevere mancia.

Fu riativato sulla linea Pontebbana il servizio dei treni, finora sospeso.

Giuseppe Fior l'altra sera, in preda ad una potente sbornia, si recò in via Tomadini sotto le finestre dei vigili urbani Novello e Trovisan improvvisando una serenata poco gradita; per cui, quando, ieri mattina, fu trovato per le vie della città, venne arrestato.

Stanze ammobiliate con proprietà - servizio accurato - volendo, appartamento per sposi, con uso della cucina - a condizioni modiche - presso distinta signora. Rivolgarsi all'Amministrazione del giornale.

All'Ospitale

Furono medicati all'Ospitale Civile Ateneo Gaspario di Pordenone, di anni 32, per ferita lineare da taglio al lato sinistro del labbro superiore, guaribile in 8 giorni; ed Edoardo Madio, di via Castellana, per ferita da strappamento al mignolo destro, riportata al lavoro, guaribile in 8 giorni.

Cronaca giudiziaria. Dichiarazione di fallimento.

Questo Tribunale sulla presentazione dei libri e del bilancio dichiarò il fallimento di Bevilacqua Giuseppe di Pietro di Udine, via Bertaldia, negoziante in coloniali e salsamentaria. Nominò giudice Manara dott. Enrico per l'istruzione e curatore provvisorio l'avv. Emelio Tavasani Stubli la prima adunanza dei creditori al 22 corr.; il termine per presentare le domande dei crediti al 30 stesso e la chiusura delle verifiche al 18 novembre.

Dal bilancio risultano in passivo lire 8767 10, in attivo 2785 - bilancio lire 8002.10

ANNO XVII ANNO XVII Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO

Scuola Tecnica Regia - Ripetizione ginnastica - Scuole elementari. Retta annua L. 330

"IN FRIULI" Guida Ufficiale

compilata dal dott. avv. Gualtiero Valentini segretario della Camera di Commercio di Udine. Si vende al prezzo di Lire Una NEI NEGOZI Tosolini, Gambierasi, Bardusco, Barei, Moretti, Zorzi, Gobessi, Cremese, Toninelli e nel chiosco Barei nel recinto dell'Esposizione.

IL PROCESSO DEI MURRI Impressioni ed appunti

L'attenzione pubblica, che pareva dovesse ormai rivolgersi ad altri clamorosi avvenimenti, e staccarsi dall'eterno « affare » Murri Bonmartini, vi è invece sempre più interessata e vigile; e ora più che mai vi fervono attorno lotte e polemiche strane; strane e inascoltabili, spesso - per non dire anche assai brutte - come certe più o meno autentiche « rivelazioni » che ne sono la piattaforma.

Quanto alle « rivelazioni » non v'è chi non veda che - addirittura turpi, se apocriefe - sono pur sempre false, se autentiche stanteché dimostrano violazione del segreto dell'istruttoria. E quanto alle polemiche, si osservi che intorno a conclusioni mancheroli - perchè fornite solamente dall'acqua - si sono accumulati accaniti astiosi sfoghi di partito.

Così le notizie sono state infarcite in un pasticcio di piccole partigianerie, che costringono ad accomunare, una volta tanto, nel sequestro, due giornali che si trovano agli antipodi, e che sono i più impegnati nella lotta accanita.

In generale si è demontato questo: che l'imputato, fino a condanna definitiva, è sacro - come ben diceva l'avv. Felici, nella Tribuna.

E bastò invece che apparissero le note dell'infelice conte Bonmartini per ché la stampa polemizzante - vi ricamasse su le peregrine argomentazioni; bastò che la Tisa Burgh, quantunque devota al Secchi, si lasciasse - forse abbordata - indurre a narrare tutta una storia dei veleni, perchè, con gratuite ipotesi, si volesse delittuosa anche la morte del prof. Corvasato.

E l'epistolario del Secchi, talora troppo familiare, bastò agli uni per dedurre tutta una psicologia di volgarità; mentre altri vi scorgono invece l'amore dai palpiti forti, che ha accenti di lirismo talora sublimi.

Poi si volle coinvolgere Nathan e la Massoneria nella questione; e di fronte alla recisa smentita di lui, mentre gli uni trovano nella inflessibilità e lealtà del carattere di Nathan sufficiente risposta ogni dubbio, gli altri pertinacemente insistono nelle gravissime affermazioni.

Intanto, non si può a meno di notare come quello stesso giornale che, in nome della religione, bandì la crociata contro la famiglia Murri, e volle trovare la causa del delitto in una supposta sbagliata educazione - lascia o atea - della Linda; si trovi ora con tro di sé le sue affermazioni. Poiché dall'epistolario della Linda non solo, ma anche dal diario del Bonmartini, risulta come la Linda fosse fermamente e fortemente religiosa.

E allora, per logica, per analogia di argomentazione, la causa del delitto si dovrebbe ritrovare... nella educazione religiosa!

Così stanno le cose, al momento in cui scriviamo.

Un tentativo di far riaprire l'istruttoria pare definitivamente abortito; speriamo quindi che la brutta e penosa questione s'avvii verso la fine - verso la soluzione legittima: il pubblico dibattimento in giudizio.

Dal suo svolgersi, con quell'imparzialità che ci viene dalla convinzione che i delinquenti non hanno partito, perchè nessuna fede politica insegna il delitto, seguiremo le fasi.

Intanto, diffidenti - e disgustati da costosa orgia di passioni bestiali attorno ad un processo - vigiliamo. Api.

UN UTILE TROVATO per le operazioni catastali

E' stata trasmessa al Ministero delle finanze una invenzione del signor Domenico Dosi, di Imola, la quale troverà indubbiamente una utile applicazione nella rinnovazione del Catasto italiano, cioè nella compilazione delle mappe particellari - come vuole la legge dell'88 sul riordinamento della imposta fondiaria.

Oltre l'immenso risparmio di tempo, col nuovo metodo si può rilevare - con la matematica precisione che ne han data gli esperimenti eseguiti - in tante mappe particellari 1-325.000 K. - che rappresentano la superficie d'Italia con una spesa minima - due milioni appena.

Ottenuta con ciò la base di questo grandioso lavoro, con grande facilità si possono compilare le altre parti del catasto nuovo - le quali, secondo legge, sono la tavola censuaria, registro delle partite e matricola dei possessori.

E. MERCATALI dir. propr. respons. La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Kababaro tonico - digestivo - ricostituyente.

Pianoforte verticale astero quasi nuovo da vendersi subito causa partenza Via Porta Nuova N. 4.

Ricerca di capitale. Ricorresi capitale L. 3000. - Affare vantaggioso. - Garanzia sicura. Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'amministrazione.

Causa partenza. cedevi Osteria-Bottigliera. Poco rilievo. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio annunci di questo giornale.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Non adoperate tinture dannose ricorrete all'INSUPERABILE Tintura istantanea. S. Stazione Sperimentale Agricola di Udine. I campioni della tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie N. 1 - N. 1. I colori incolori. N. 2. Liquido colorato in bruno - non contengono né nitro e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 19 gennaio 1891. Il Direttore Prof. G. Nallino. Deposito presso il Signor LODOVICO RE Parrucchiere - Via Daniele Manin - Udine.

GLORIA amaro stomatico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. De maceri solo - all'acqua od al seltz. Invenzione del fu abilitato farmacista Luigi Sander. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagagna).

Sopra scarpe gomma presso il Negozio Biciclette e Macchine da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarirvi radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratia pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Premiato Laboratorio Metalli LUIGI MAURO FU MATTIA UDINE Via Prefettura, 2-4. Ottonaio, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilettes - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinato, Fontanelle ghiaia smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

SAPOL il sapone ideale per finezza eleganza, igiene ed economia. Il Sapol Bertoldi travasa presso tutti i principali Particolari, Profumerie, Negozii di case e nei primi Stabilimenti di bagni. L. 1.20 il pezzo, più cent. 20 per posta. Invece L. 3.00, franco di porto, dalla Profumeria Società di prodotti chimico-farmaceutici di Milano. A. BERTELLI e C. MILANO - ROMA GENOVA - PALERMO TORINO - NAPOLI. Commissioni per corrispondenza MILANO, via l'alto Friuli, 20.

Cura Radicale Antisifilitica antivenerea e della pelle. SCIROFFO ANTISIFILITICO per le malattie sifilitiche più ostinate agli altri sistemi di cura, depurando il sangue L. 5. INIEZIONE ANTIGONORRICA L. 5. PILLOLE L. 5 per gonorrhoe ostinate e ribelli (scolo e gonostia) e perdita bianche. UNGUENTO SOLVENTE per ghiandole ingrossate e strugimenti uretrali onde guarirli senza operazione L. 3. SOLUZIONE per ulcere o piaghe d'ogni specie di malattia sifilitica recente ed inveterata L. 3. PRIVATIVA GOVERNATIVA all'ANTITICO e PREMIATO Gabinetto Privato Dott. TENCA, Milano, Vico S. Zeno, 8. p. l. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16, consulti per lettera L. 5. Deposito in Milano, laboratorio Dott. TENCA, al dettaglio farmacia Emanuele, Via S. Zeno, 2.

COLLEGIO NAZIONALE (Premiato dal Ministero della P. I.) Firenze - Via S. Reparata, 36 - Firenze. Unico palazzo costruito in Firenze per uso di collegio e rispondente a tutte le moderne esigenze dell'igiene e della didattica. I Sezione - Alunni che frequentano le scuole interne del collegio. II Sezione - Alunni che frequentano le Scuole Regie. (La scelta è interamente affidata alle famiglie). SCUOLE INTERNE - Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto Tecnico e Liceo. CORSI ACCELERATI - preparatori alle varie Licenze. Lezioni di lingue straniere - Musica - Scherma - Equitazione.

VITTORIO BELTRAME Successore A. Tomadini UDINE. Grandioso assortimento passamaneria per MOBILI e CARROZZE. Per Mobili - Frange alto, borse, cordoni grossi, sottili, fiocchi bracciali, cordoni per tiro di tende, bordini per sedie, bordi per tende e coperte, guarnizioni complete per cuscini ricamati, in cotone, bourettes, bourettes e seta, cotone sificato o seta. Per Carrozza - Galloni alti in lana, lana o seta, cordoncini e battenti, fiocchi per tirantello, finiture, ghiandine o fiocchetti per tendine, cordoncini, pommis per trapunto, fasciotti, portavoci con tubo gomma coperto seta. Biancheria, Laneria per signora, Stoffe per Mobili, Cotonerie novità ecc. Merce di assoluta confidenza. Prezzi convenientissimi.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 7 ottobre 1908

Table with financial data including Rendita 5%, Rendita 4 1/2%, Rendita 3 1/2%, Rendita 3%, and various bank exchange rates for locations like London, Paris, and New York.

Table titled 'Borsa di Milano' and 'Chiusura di Parigi' showing stock market closing prices for various companies and international markets.

Rubrica utile per lettori

Espresso

Table of train schedules (Partenze/Arrivi) for routes between Udine and various destinations like Venezia, Trieste, and Spilimbergo.

Servizio della corriere

Per Cividalis - Recapito all'Aquila Nera, via Manin... Per Nimis - Recapito idem... Per Portofino, Montebelluno, Casoni...

Scatola Popolare

50 fogli e 50 buste Cent. 50 Cent. Specialità delle Cartolerie Marco Bardusco UDINE

R. Farmacia Zarri - Bologna ENRICO VIGNOLI, Successore Specialità della Ditta MENTOLINA contro il mal di capo e il raffreddore

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA D'AMICO, da consulti per qualunque domanda e interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza...

TORD-TRUPE Infalibile distaccatore dei topi, scroci, talpe. Raccomandato perché non pericoloso per gli animali domestici...

Cartolerie MARCO BARDUSCO UDINE Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI. Saponi al più alto standard di qualità italiana. AMIDO BORACE BANFI

ALL'Ufficio Annuale del Friuli si vende: Acqua d'oro a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia. Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia...

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO BICICLETTE

GROSSISTA

IN MACCHINE DA CUCIRE E RICAMARE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicietto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

